



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 40/2015

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

Canonica e Segreteria: 0432-501465

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 18 ottobre

29^a Domenica del Tempo Ordinario

“Chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore”

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Ore 8.30 e 10.30: S.Messe con la partecipazione di padre Stefano Della Pietra, missionario in Congo.

Dopo la Messa delle 10.30 momento conviviale con bevande e dolci aperto a tutti

Ore 16.30: Incontro dei genitori dei bambini battezzati negli ultimi cinque anni

Martedì 20 ottobre

Ore 20.45: Genitori dei cresimandi 2° anno
(Sala Scrosoppi)

Mercoledì 21 ottobre

Ore 18.30: Genitori dei bambini di terza elementare
(Sala Scrosoppi)

Giovedì 22 ottobre

Ore 18.30: Genitori dei bambini battezzandi
(Sala Anziani)

Sabato 24 ottobre

Ore 15.00: Catechismo dei cresimandi,
Oratorio Aperto e Gruppo degli anziani

Ore 17.15: Gruppo spiegazione delle letture bibliche domenicali (*Canonica*)

Domenica 25 ottobre

30^a Domenica del Tempo Ordinario

“Và, la tua fede ti ha salvato”

Ore 10.30: Durante la Santa Messa battesimo di Rebecca Gisella Brun, Francesca Erhumwun, Ilaria Mussato e Irene Recio

Uniti nel dolore ai famigliari per la morte di Carmen Maria Cruz di anni 62, residente in Via Piave; Giovanna Scarello di anni 92, residente in Viale XXIII Marzo n. 44; Francesca Leita, residente in Via della Rosta 32. Riposino in pace.

Giornata Missionaria Mondiale. Si celebra questa domenica e ha lo scopo di invitare a pregare per i missionari e missionarie che nel mondo portano il vangelo e l'amore di Gesù e ad esprimere con un segno concreto la solidarietà verso le necessità delle missioni. Alle Sante Messe di sabato sera e domenica mattina porterà la sua riflessione e testimonianza padre Stefano Della Pietra, missionario saveriano in Congo. Le offerte raccolte durante le Messe saranno devolute alle Pontificie Opere Missionarie.

Pulizia della Chiesa. Ci sarebbe bisogno di allargare il gruppetto di signore che già da tempo si prestano a questo servizio in parrocchia e che ringraziamo per la fedeltà e disponibilità. Chi desidera darci una mano è gradito e ben accolto. Basta presentarsi in Chiesa il venerdì o il sabato alle 8.45, anche solo per un'ora. Trovare una chiesa pulita, profumata, ordinata è molto bello, ma è il risultato di persone che ritagliano del tempo per questo servizio di volontariato così importante e necessario.

Pastorale degli anziani. Rinnoviamo l'invito a segnalare in Ufficio parrocchiale in orario di segreteria il nominativo di persone anziane o malate, magari del vicinato, che hanno piacere di una visita di compagnia o per servizi religiosi. Suor Rosimary e suor Luzinete della Comunità Servi di Maria del Cuore di Gesù di via Ronchi, oltre che suor Irma delle Suore della Provvidenza e volontari laici sono disponibili per questo servizio. Rivolgiamo anche un appello alle persone (giovani, adulti e anziani) per una collaborazione nell'organizzare la "Castagnata con i nonni", un momento di festa e convivialità in programma domenica 8 novembre alle ore 15 nei locali dell'Oratorio. Segnalare il proprio nominativo e recapito telefonico in Ufficio parrocchiale. Verrà contattato da Marco, diacono.

Bentornato padre Luigi! Padre Luigi Malamocco è rientrato per qualche mese a Udine dalle Filippine, dove è missionario in mezzo alla gente povera, soprattutto ai bambini, di Manila. Saluta tutti e si rende come ogni anno disponibile in parrocchia, a partire da novembre, per le Messe feriali e le Confessioni. Lo ringraziamo per questa sua rinnovata collaborazione e per l'amicizia che ci lega anche in nome del Beato Odorico da Pordenone.

Il Vangelo della Domenica (*Mc 10,35-45*)

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedèo, dicendogli: «Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo». Egli disse loro: «Che cosa volete che io faccia per voi?». Gli risposero: «Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra». Gesù disse loro: «Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?». Gli risposero: «Lo possiamo». E Gesù disse loro: «Il calice che io bevo, anche voi lo berrete, e nel battesimo in cui io sono battezzato anche voi sarete battezzati. Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato». Gli altri dieci, avendo sentito, cominciarono a indignarsi con Giacomo e Giovanni. Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».



Gesù è in cammino verso Gerusalemme: da poco ha annunciato per la terza volta il suo destino tragico. Eppure i discepoli sembrano ancora non capire, confondono il Regno con la gloria e il potere del mondo. È per questo che Giacomo e Giovanni osano chiedere a Gesù di concedere loro il privilegio di esercitare un potere anche dal cielo. I due fratelli hanno in mente l'insegnamento dei rabbini sulla gloria, rappresentata dal Messia seduto sul trono. La risposta di Gesù è severa perché quella richiesta mette in crisi il punto centrale della sua proposta di vita: il servizio e il dono di sé agli altri. Per aiutarli a comprendere usa le immagini note del calice da bere, segno del destino personale, e del battesimo, segno delle sofferenze attraverso cui il giusto deve passare per rivelare il piano di salvezza di Dio. Gesù, poi, spiega che il posto della gloria è un dono gratuito del Padre. Il dialogo tra Giacomo, Giovanni e Gesù è avvenuto alla presenza degli altri che si indignano, mostrando un'aggressività anch'essa lontana dalla logica di Gesù. Così, Gesù insegna ai suoi discepoli il senso delle gerarchie e del potere all'interno della sua comunità. Con ironia Gesù spiega l'atteggiamento di chi è ritenuto un capo per opporvi, e ordinare, il comportamento dello schiavo a cui tutti sono in diritto di dare ordini. Ecco il modello da imitare: chi svolge un ministero nella Chiesa deve sentirsi l'ultimo e il servo di tutti. Un severo messaggio che il Vangelo rivolge a tutti nella Chiesa.

la Preghiera

*Abbiamo immaginato Dio come un sovrano,
più grande di tutti i sovrani,
ma con i loro stessi atteggiamenti,
con il loro stile e le loro caratteristiche.
Ma con te, Gesù, non è più possibile
continuare su questa strada:
tu fai saltare tutti i nostri riferimenti
e ci obblighi a fare i conti
con la diversità di Dio.*

*Perché in te Dio si fa nostro servo
e mette a disposizione la propria vita
per sottrarci al potere del male.
In te Dio, l'infinitamente grande,
l'onnipotente e l'immenso,
si fa piccolo e povero,
diventa fragile, per amore.*

*È questo il volto sconvolgente di Dio
che tu ci consegni, Gesù,
con la tua passione, morte e risurrezione,
ed è su di esso che noi dobbiamo
misurare la nostra risposta,
la nostra adesione di discepoli.*

*Così siamo costretti a toglierci di testa
sogni di gloria e manie di grandezza,
progetti di carriera e situazioni di privilegio:
tu ci chiedi, piuttosto, di prendere
la divisa del servo,
disposti come te a sacrificare
la nostra stessa esistenza.
Gesù, decisamente tu sconvolgi
i nostri pensieri e i nostri disegni.*